

N° 32 – 3 ottobre 2018

In questo numero:

- Distribuzione all'ingrosso: possibile se trasparente
- Lo statuto e le sue variazioni vanno comunicati
- Olaparib: capsule e compresse, dosaggi diversi
- I numeri di Farma Lavoro
- Ampliata l'area "Farmacista" del sito federale

PRIMO PIANO

Distribuzione all'ingrosso: possibile se trasparente

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 5486/2018, ha affermato che, pur essendo possibile per le farmacie vendere all'ingrosso medicinali, "deve comunque essere garantita la tracciabilità dei farmaci, tesa proprio ad evitare fenomeni distorsivi della concorrenza e la vendita su mercati paralleli in danno dell'Erario pubblico e della salute pubblica".

I giudici sottolineano quanto già ribadito nel testo condiviso sulla distribuzione dei medicinali, sottoscritto nel Tavolo di lavoro tecnico sulle indisponibilità dei farmaci presso l'AIFA.

In particolare, il farmacista che voglia esercitare sia la distribuzione al dettaglio che all'ingrosso di medicinali deve utilizzare codici differenti per garantire la trasparenza e la tracciabilità delle vendite, al fine di evitare fenomeni distorsivi della concorrenza e la vendita su mercati paralleli in danno dell'Erario pubblico e della salute pubblica. Il Consiglio di Stato ricorda anche che, alla luce del D.lgs. n. 219/2006 Codice comunitario concernente i medicinali per uso umano", per svolgere attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali è necessaria un'autorizzazione rilasciata dalla Regione o dalla Provincia autonoma ovvero dalle altre autorità competenti, individuate dalla legislazione delle regioni o delle province autonome, nella quale sono indicati i locali oggetto dell'attività (art.100).

È, inoltre, necessario "garantire il servizio pubblico, ovvero la permanenza di un assortimento di medicinali sufficiente a rispondere alle esigenze di un territorio geograficamente determinato, nei limiti di cui i predetti medicinali siano forniti dai titolari di AIC, e di provvedere alla consegna delle forniture richieste in tempi brevissimi su tutto il territorio in questione; a tal fine, non possono essere sottratti, alla distribuzione e alla vendita per il territorio nazionale, i medicinali per i quali sono stati adottati specifici provvedimenti al fine di prevenire o limitare stati di carenza o indisponibilità, anche temporanee, sul mercato o in assenza di valide alternative terapeutiche"

GESTIONE IN FORMA SOCIETARIA

Lo statuto e le sue variazioni vanno comunicati

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 8, secondo comma della Legge 362 dell'8 novembre 1991, "Norme di riordino del Settore farmaceutico", come modificato dal DDL concorrenza n. 124 del 4/8/2017, lo Statuto delle farmacie gestite in forma societaria ed ogni successiva variazione, ivi incluse quelle relative alla compagine sociale, devono essere comunicati, entro sessanta giorni, alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, nonché all'Assessore alla Sanità della competente

Regione e Provincia Autonoma, all'Ordine provinciale dei farmacisti, e all'Unità Sanitaria Locale competente per territorio.

La violazione delle disposizioni comporta la sospensione del farmacista dall'albo professionale per un periodo non inferiore ad un anno.

FARMACOVIGILANZA

Olaparib: capsule e compresse dosaggi diversi

Una nota informativa importante dell'AIFA ha segnalato il rischio di errore terapeutico con la nuova forma farmaceutica del medicinale Lynparza (olaparib), approvata dalla Commissione Europea in lo scorso maggio. Le capsule e le compresse di Lynparza, dice la nota, non devono essere sostituite sulla base del milligrammo per milligrammo, a causa delle differenze di dosaggio e biodisponibilità di ciascuna formulazione.

Per evitare errori terapeutici, i medici prescrittori devono specificare la formulazione e il dosaggio del medicinale in ogni prescrizione e il farmacista deve assicurarsi che siano dispensati alle pazienti formulazione e dosaggio corretti, spiegando alla paziente che passa dalle capsule alle compresse (o viceversa) che le dosi in milligrammi per le due formulazioni sono differenti. L'olaparib è indicato in monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale di alto grado, di carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino.

[Il testo della nota informativa](#)

OCCUPAZIONE

I numeri di Farma Lavoro

Il 1° di ottobre sono state rese note le ultime statistiche sull'operatività della piattaforma Farma Lavoro promossa dalla FOFI. A oggi gli iscritti sono oltre 20600: 18133 professionisti in cerca di occupazione, 2056 farmacie e parafarmacie e 374 aziende. Si tratta di un'utenza che usa intensivamente questo strumento, tanto che dalla messa on-line a oggi sono stati condotti circa 2,3 milioni di sessioni per un totale di oltre 11,8 milioni di pageviews. Il dato più importante sono le inserzioni di offerta di lavoro pubblicate, che ammontano a 7134, 4084 di farmacie ed esercizi di vicinato e 3047 di aziende. 2923 sono state archiviate e riscontrate, cioè chi ha pubblicato l'inserzione ha comunicato di aver raggiunto il suo obiettivo, comunicazione che non è obbligatoria. Ebbene in circa 600 casi la ricerca si è conclusa grazie a Farma Lavoro, dal momento che il riscontro non è obbligatorio si tratta probabilmente di un dato approssimativo per difetto.

DOCUMENTAZIONE

Ampliata l'area "Farmacista" del sito federale

Sul sito della Federazione degli Ordini dei Farmacisti (www.fofi.it) sono state implementate, all'interno dell'area "Farmacista" le sottosezioni relative a: Tariffa Nazionale dei Medicinali; Aggiornamento della Farmacopea Ufficiale della Repubblica Italiana; Adempimenti del farmacista in farmacia. Si ricorda gli iscritti possono accedere a questa area digitando al login il proprio codice fiscale.